CONSORZIO DI BONIFICA

Valle del Liri

www.consorziovalledelliri.it

ANBI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE, IRRIGAZIONI E MIGLIORAMENTI FONDIARI

IL Consorzio di bonifica VALLE DEL LIRI, risorsa economica e tutela ambientale

Dalla prevenzione idrogeologica territoriale al sostegno dell'economia agricola

Il ruolo dei consorzi è sempre più importante e decisivo per le sorti del territorio, per la salvaguardia e la sicurezza ambientale, per il risanamento delle risorse idriche ed il loro razionale sfruttamento a fini irrigui.

Questi ultimi anni sono caratterizzati da frequenti disastri e danni, anche catastrofici, di origine cosiddetta "naturale".

In realtà, molto spesso, è l'incuria dell'uomo, lo stravolgimento del suolo ed il suo utilizzo "innaturale" che costituiscono la causa di questi problemi.

Come detto, alluvioni, frane e disastri vari sono all'ordine del giorno, per questo, i consorzi di bonifica stanno percorrendo la strada della prevenzione attraverso una manutenzione costante di fiumi e torrenti, anche in sinergia con i Comuni .

E' questo il motivo per cui il Consorzio di bonifica "Valle del Liri", in linea con le indicazioni del presidente nazionale ANBI, Massimo Gargano, ha intrapreso un percorso politico nuovo, impostato sul dialogo con la gente, i consorziati e gli Enti Locali, in particolare sul coinvolgimento attivo e didattico delle scuole del territorio, di pari passo con l'efficacia operativa.

Ritengo che l'azione positiva del Consorzio passi indubbiamente attraverso una pianificazione attenta, puntuale e professionale degli interventi sul territorio, ma anche attraverso l'attivazione delle cosiddette "buone pratiche" da parte dei cittadini nel rispetto della natura e delle risorse idriche.

Il Presidente
Dott. Pasquale Ciacciarelli

CHE COS'E' IL CONSORZIO DI BONIFICA

Il Consorzio è un Ente pubblico economico amministrato dai propri consorziati eletti da tutti i proprietari degli immobili (terreni e fabbricati) che beneficiano dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione; i proprietari-consorziati, in base ad un piano di classifica approvato dalla Regione, contribuiscono ogni anno alle spese di manutenzione e di gestione delle opere pubbliche di bonifica e di irrigazione.

MISSION DEL CONSORZIO

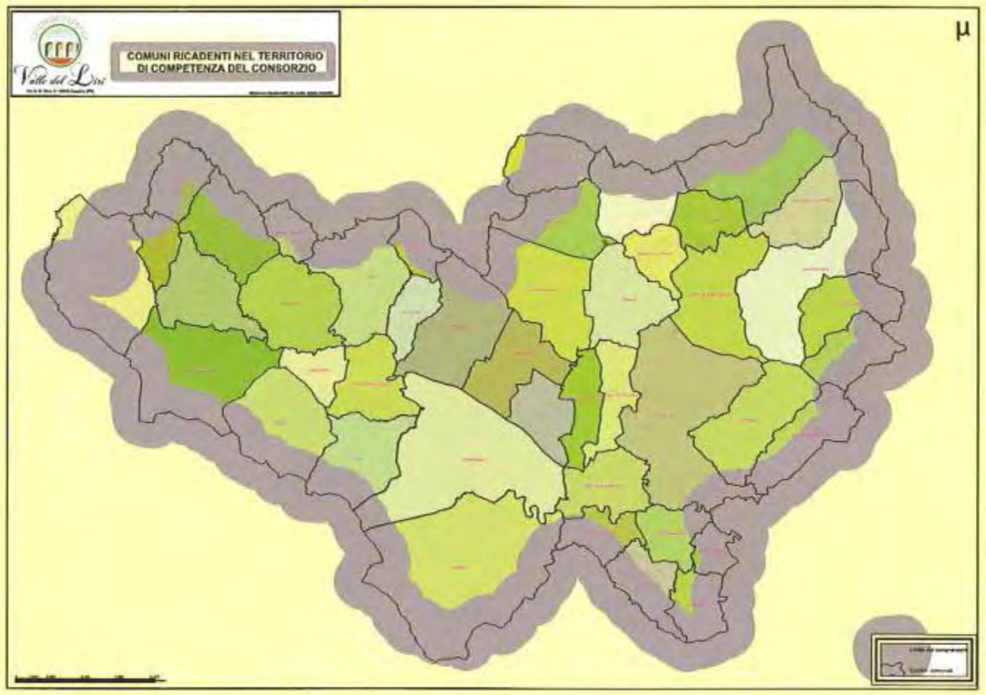
Il Consorzio governa lo smaltimento delle acque superficiali provenienti dai terreni e dagli insediamenti urbani tramite canali e manufatti idraulici.

Provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche e di bonifica e di irrigazione.

Progetta ed esegue direttamente od in appalto le nuove opere di bonifica ed ambientali, per la sicurezza idraulica e la gestione della risorsa ACQUA.

Partecipa ad Enti, Società ed Associazioni la cui attività riveste interesse per la bonifica e per l'irrigazione, nonché per la tutela delle acque e dell'ambiente.

Organizza e promuove , in collaborazione con gli altri Enti pubblici e privati interessati, attività di sviluppo socio-economico finalizzate alla promozione, organizzazione ed attuazione di progetti di difesa idrogeologica e per lo sviluppo del territorio.



I NUMERI DEL CONSORZIO

- **44 Comuni del comprensorio di bonifica**
- **140.667 Ha superficie del comprensorio**
- **13.280 Ha superficie servita da impianti di irrigazione**
- **17 Comuni serviti dagli impianti di irrigazione**
- **10 impianti di irrigazione**
- **18 centrali di sollevamento acque**
- **621,5 Km di lunghezza dei canali**
- **70.892 ditte consorziate**
- **35 milioni mq di acqua pompata**

Le ATTIVITA'

MANUTENZIONE

Generalità

Il Consorzio espleta la realizzazione, la gestione e la manutenzione di opere ed impianti e l'esecuzione delle attività inerenti alla difesa del suolo; il Consorzio è pertanto responsabile della sicurezza idraulico/idrogeologica derivante dal buon funzionamento delle opere e della rete di scolo di competenza, assicurata mediante lo svolgimento dell'attività di bonifica.

Le attività di bonifica e di difesa del suolo comprendono:

- manutenzione ordinaria e straordinaria della rete scolante (corsi d'acqua naturali e canali artificiali);
- realizzazione delle opere di sistemazione idraulica.

Le attività ordinarie di gestione e manutenzione delle opere di bonifica e di difesa del suolo sono eseguite con contributi pubblici o privati (contribuenza consortile) a seconda della classificazione delle opere.

Con il passare degli anni, il concetto di bonifica si è esteso ad un concetto più generale di sistemazione e valorizzazione del territorio e di difesa del suolo. La bonifica, oggi, è un'attività complessa che comprende non solo la manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d'acqua (rimozione della vegetazione, scavo e ripristino delle sezioni di deflusso, realizzazione di opere e interventi di sistemazione idraulica) ma anche una presenza attiva e propositiva sul territorio per un confronto continuo con tutte le realtà presenti sul territorio stesso.

Il concetto di bonifica racchiude pertanto, nel suo significato più moderno, l'insieme di tutte le azioni finalizzate alla tutela ed alla valorizzazione del territorio e dell'ambiente, assumendo un ruolo di primaria importanza nell'organizzazione generale delle difesa del suolo.

PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

La pianificazione dei lavori manutentivi, effettuata mediante la predisposizione annuale del "piano di gestione", consiste essenzialmente nella scelta di tipologie e frequenze di intervento in grado di garantire la necessaria funzionalità al sistema di scolo.

Criteri operativi

L'attività di manutenzione è quindi finalizzata a mantenere efficiente la rete scolante esistente, in modo da scongiurare esondazioni delle portate di piena dagli alvei ed impedire il verificarsi di rilevanti fenomeni erosivi o franosi, impedendo il danno al territorio attraversato.

Le principali tipologie degli interventi manutentivi possono essere riassunte come di seguito:
- espurghi;
- sfalci e tagli di vegetazione;
- interventi localizzati (ripristini spondali e di rivestimenti, manutenzione conservativa di soglie e briglie, consolidamento di tratti in frana, opere di contrasto all'attività erosiva, ripristino di manufatti di attraversamento, disostruzione di tratti intubati, ecc.).

Ai fini del contenimento dei costi, nel programma degli interventi è prevista prevalentemente l'esecuzione meccanica delle lavorazioni, limitando l'intervento manuale alle sole attività di completamento ed a quelle situazioni per cui non risultino tecnicamente attuabili altre soluzioni.
La pianificazione dell'attività di bonifica è relativa a 621,5 chilometri di rete scolante da sottoporre a manutenzione, di cui:
- 15,5 km inseriti nel programma di "Pubblica Manutenzione", con oneri a carico della Regione;
- circa 80 km utilizzati anche dai centri urbani per l'allontanamento delle acque meteoriche, con contributo a carico ATO;
- circa 526 km con oneri a carico esclusivo della contribuenza consortile.

Interventi di protezione civile

In caso di emergenza idraulica (e non solo) sul territorio, la struttura consortile garantisce la reperibilità di persone in grado di intervenire prontamente in collaborazione con i servizi di Protezione Civile Provinciale e Comunali.

SISTEMAZIONE IDRAULICA

Le opere di sistemazione idraulica eseguite dal Consorzio riguardano esclusivamente il cosiddetto "reticolo idrografico minore", cioè i canali ed i corsi d'acqua già oggetto di interventi di manutenzione ordinaria.
Quando necessario, come nel caso del nuovo insediamento sanitario dell'ospedale San Scolastica di Cassino, il Consorzio provvede anche alla realizzazione di nuova canalizzazione scolante a potenziamento del "reticolo" esistente.
Le opere di sistemazione idraulica consistono in:

- risagomatura degli alvei;
- ripristino spondale con gabbionature inerti, scogliere o manufatti cementizi rinforzati;
- realizzione di attraversamenti pedonali, ponti carrabili, etc..

Tali opere sono realizzate con specifici finanziamenti provenienti dallo Stato (vari ministeri) e dagli enti pubblici, in particolare dalla Regione Lazio.

Messa in sicurezza con gabbionate sul Rio Capodacqua di Cassino

Sistemazione idraulia Rio Ascenzione - Cassino -

Ponte sul Fiume Rava - Picinisco -

IRRIGAZIONE

Impianti

Le 18 centrali consortili nel 2011, attraverso i 10 impianti di irrigazione, hanno erogato su una superficie complessiva di 13.280,00 ettari circa35 milioni di mc. di acqua; i consumi energetici ed i costi degli ultimi 10 anni sono stati i seguenti.

anno	consumi kwh	costi euro
1999	7.143.138	546.954
2000	8.448.132	906.325
2001	7.891.422	773.155
2002	5.204.000	639.553
2003	7.987.822	918.883
2004	7.970.657	862.879
2005	7.037.065	834.969
2006	6.962.656	955.403
2007	9.272.191	1.245.488
2008	9.365.571	1.392.390
2009	7.558.907	996.405
2010	8.179.171	1.140.379
2011	9.478.080	1.456.520

Impianto a goccia

Impianto a goccia

Impianto a pioggia

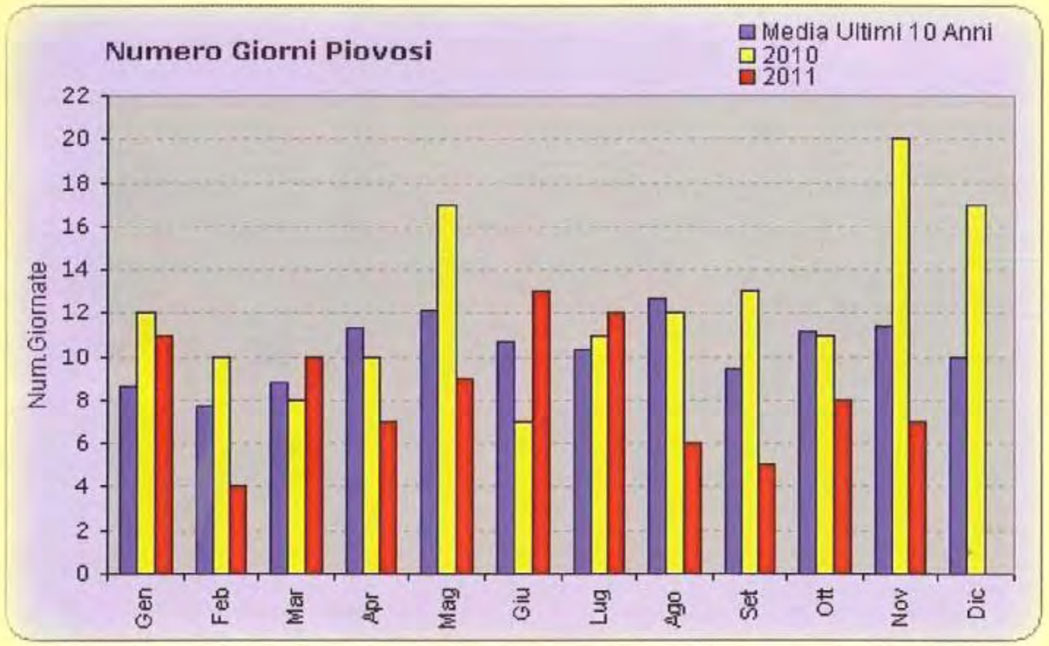
Idrante per irrigazione

Precipitazione medie delle piogge negli ultimi 10 anni

Una delle cause che hanno determinato un maggior consumo di energia elettrica nel 2011 è stata la mancanza di precipitazioni piovose. Tutti gli impianti gestiti dal Consorzio di Bonifica, sono stati progettati per una irrigazione di Soccorso per una stagione con piogge di circa 900/1000 mm.

Nella stagione irrigua 2011, sono caduti solamente 482 mm. di pioggia pari al 49% del fabbisogno idrico; rispetto alla stagione 2010, c'è stata una diminuzione di circa 400 mm..

Anno	mm pioggia stagione irrigua	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	%-pioggia rispetto a previsioni di programma
2011	482	113	143	86	19	86	35	49%
2010	906	261	207	113	180	113	32	93%
2009	550	35	137	102	64	102	110	56%
2008	695	153	120	101	106	101	114	71%
2007	750	167	101	140	111	140	91	77%
2006	405	72	16	54	183	54	26	41%
2005	769	61	108	150	204	150	96	79%
2004	976	147	112	96	298	96	227	100%
2003	483	40	87	94	82	94	86	49%
2002	890	110	125	127	263	127	138	91%



Dati di intensità di pioggia caduta negli ultimi 10 anni

GLI IMPIANTI DEL CONSORZIO VALLE DEL LIRI

Nel Consorzio di Bonifica "Valle del Liri" sono in funzione i seguenti impianti:

- **Melfi**
- **Forma Quesa**
- **Sinistra Liri**
- **Destra Liri**
- **Sinistra Gari**
- **Destra Gari**
- **Aquino – Castrocielo – Piedimonte S. Germano**
- **Cassino – S. Elia Fiumerapido**
- **Atina – Villa Latina – Picinisco**

Gli impianti irrigui sono alimentati dai fiumi Liri, Gari, Rapido, dal canale Enel di Pontecorvo, dalla Forma Quesa, dal Torrente Mollarino e dalla sorgente Capodacqua nel comune di Castrocielo, dal rio Acqua nera e dallo scarico Enel della centrale Olivella.

IMPIANTO DI MELFI

L'impianto irriguo denominato Melfi, si estende su una superficie complessiva di 1179 ha, ricadente interamente nel Comune di Pontecorvo.
La fonte di alimentazione è il fiume Liri dal quale sono derivati 600 lt/sec..

Centrale di Melfi in manutenzione

Melfi

Melfi

Melfi Pietrelate Centrale

IMPIANTO DI FORMA QUESA

L'impianto di Forma Quesa, ricade nei Comuni di Pontecorvo ed Esperia, con una superficie di 1145 ha..
La fonte di alimentazione è la Forma Quesa dal quale sono derivati 400 lt/sec..

Forma Quesa

Forma Quesa

Panorama

Vasca

IMPIANTO IN SX LIRI

L'Impianto irriguo Sinistra Liri ricade nei Comuni di Pontecorvo, Pignataro Interamna e Aquino, con una superficie di 2.716 ha..
La fonte di alimentazione è il Canale Enel dal quale sono derivati 1155 lt/sec..

Pontetubo

Ravano

S. Ermete

Vasca S. Ermete

IMPIANTO DX LIRI

L'impianto irriguo denominato Destra Liri ricade nei comuni di Pontecorvo, di Esperia e di S. Giorgio a Liri con una estensione di 1051 ha..
La fonte di alimentazione è il Canale Enel dal quale sono derivati 775 lt/sec..

Contatore Montaggio

Fase di Collaudo

Impianto

Vasca

IMPIANTO SX GARI

L'impianto irriguo denominato Sinistra Gari ricade nei terreni in sinistra del fiume Gari nei comuni di Cassino, Cervaro e San Vittore del Lazio, per una superficie di 2288 ha.. La fonte di alimentazione è il fiume Gari, dal quale sono derivati 900 lt/sec..

Particolare

Vasca

IMPIANTO DX GARI

L'impianto irriguo denominato Destra Gari ricade nei terreni in destra del fiume Gari, nei comuni di Cassino, S. Ambrogio sul Garigliano, S. Apollinare, Pignataro Interamna, Villa S. Lucia, Piedimonte S. Germano ed Aquino, per una superificie di ha. 4406.
La fonte di alimentazione è il fiume Gari dal quale sono derivati 952 lt/sec..

Sala pompe

Vasca Piumarola

IMPIANTO DI AQUINO - CASTROCIELO - PIEDIMONTE S. GERMANO

L'impianto irriguo è a servizio di un'area di 700 ha..
La fonte di approvvigionamento è la sorgente di Capodacqua nel Comune di Castrocielo, alle pendici del Monte Cairo dal quale sono derivati 740 lt/sec..

Sorgente Castrocielo

Vasca Cassino
S. Elia Fiumerapido
particolare

IMPIANTO DI CASSINO - S. ELIA FIUMERAPIDO

L'impianto irriguo ricadente nei comuni di Cassino e di S. Elia Fiumerapido con una superficie di 1939 ha..
Le fonti di approvigionamento sono il Fiumerapido, lo scarico della centrale Enel ed il Rio Acqua Nera dalle quali sono derivati 863 lt/sec..

Centrale Cassino
S. Elia Fiumerapido

Vasca Cassino
S. Elia Fiumerapido

IMPIANTO "ATINA - VILLA LATINA - PICINISCO"

L'impianto irriguo è a servizio di un'area di 569 ettari.
La fonte di approvvigionamento è il torrente Mollarino dal quale sono derivati 400 lt/sec..

Lago

Pompe particolare

Vasca particolare

Vasca

CONTRIBUTO DI BONIFICA - natura

Il contributo di bonifica trova la sua fonte normativa nell'art. 860 del codice civile, nel R.D. n.215/1933, nonché nella L.R. n. 4/84 e n.53/1998;
Il contributo è dovuto dai consorziati proprietari di fabricati e terreni, ed è finalizzato a contribuire al finanziamento delle attività di manutenzione e gestione delle opere e degli impianti di bonifica compresi nel perimetro dell'area di operatività consortile.
Le suddette attività sono svolte periodicamente dal Consorzio normalmente, con propri mezzi (escavatori, trattrici-decespugliatrici, ecc.) e personale, e sono indispensabili per la difesa del suolo e la salvaguardia degli abitati e delle campagne dal rischio di esondazione o allagamento.
E' evidente che il Consorzio svolge una funzione fondamentalmente preventiva, mirando a prevenire quei fattori di deterioramento territoriale che, per cause naturali o in conseguenza dell'opera dell'uomo, possono determinare uno stravolgimento più o meno sensibile, più o meno progressivo, dell'ordinato assetto dell'ambiente, tanto agricolo quanto urbano, e ciò sia sotto il profilo della sicurezza in primo luogo, sia sotto il profilo igienico, produttivo, estetico e paesaggistico.
Trattasi quindi di una attività che determina un beneficio a carattere generale a vantaggio della collettività che, per tale effetto, è chiamata a contribuzione.
Il presupposto del contributo è dato quindi dal beneficio che la collettività, in quanto tale, riceve dall'attività consortile. All'interno della collettività poi, si pone il problema della ripartizione del contributo, che avviene pro quota secondo il grado di partecipazione di ognuno al beneficio generale.
Soccorrono dei criteri predeterminati, agganciati a degli elementi certi, comunemente di tipo plano-volumetrico (piano di classifica).
Il contributo viene imposto annualmente secondo l'entità del "beneficio" che l'immobile (terreno o fabbricato) riceve dall'attività del Consorzio.

Per l'individuazione del beneficio e del contributo da applicare si procede come segue:

- *Elaborazione del "piano di classifica" che definisce gli indici idraulici di beneficio per ogni sistema idraulico all'interno del perimetro di contribuenza. Tale piano viene approvato dalla Regione Lazio.*
- *Mediante un piano di gestione, nell'ambito del bilancio di previsione delle spese da sostenersi nel corso dell'anno successivo, il Consorzio individua, in funzione delle necessità tecnico-programmatiche, le entrate per fare fronte a tali spese, ovvero la quota complessiva dei contributi consortili a carico dei consorziati.*
- *Sulla scorta del "piano di classifica", viene effettuata la suddivisione dei costi sostenuti dal Consorzio tra tutti i proprietari di immobili, secondo il beneficio calcolato sulla base dei seguenti elementi:*
- *indice idraulico;*
- *rendita catastale del fabricato o reddito dominicale dei terreni;*
- *costi delle attività del Consorzio nel sistema idraulico nel quale è collocato il fabbricato o il terreno in questione.*

Non gravano sul contributo le ulteriori attività effettuate dal Consorzio per conto di altri enti e regolate da convenzioni, accordi di programma o altro.
In definitiva, quindi, i presupposti legittimanti il potere impositivo del Consorzio sono esclusivamente due, ossia:

- l'inclusione del bene immobile gravato dal contributo all'interno del comprensorio di bonifica, approvato dal Consiglio regionale del Lazio con deliberazione n. 1112/90, e, in particolare, dell'area di operatività;
- il beneficio che detto immobile riceve dall'attività e dalle opere di bonifica.

IL CONTRIBUTO DI BONIFICA E' UN ONERE DEDUCIBILE E COME TALE SI PUO' SCARICARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI TRA GLI ONERI DEDUCIBILI PER L'INTERO IMPORTO

CONTRIBUTO IRRIGUO - natura

Le spese per la manutenzione e la gestione degli impianti di irrigazione sono ripartite tra i consorziati i cui terreni sono ubicati nell'ambito del comprensorio irriguo.

Per gli impianti a pressione il tributo è suddiviso in una quota fissa da ripartire tra tutti i proprietari dei terreni ubicati nell'ambito del comprensorio irriguo che potenzialmente possono beneficiare degli impianti di irrigazione ed una quota variabile per i proprietari dei terreni ubicati nell'ambito del comprensorio irriguo che effettivamente utilizzano gli impianti di irrigazione.

Per gli impianti a scorrimento, oramai presenti in maniera residuale il tributo è calcolato solamente sulla superficie irrigabile a prescindere dalla domanda irrigua.

Non vi è quindi una tariffa differenziata tra quota fissa e variabile, bensì una unica tariffa indifferenziata.

Via G.B. Vico, n° 6
03043 CASSINO
Tel. 0776 32681
Fax 0776 24297
Numero Verde 800 258 060

Sito Internet
www.consorziovalledelliri.it
e-mail:
info@consorziovalledelliri.it
comunicazione@consorziovalledelliri.it

Orario di apertura degli sportelli
Ore 8,30-13,00
(Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì);
Ore 15,00-17.00 *(Martedì, Giovedì).*

Sedi operative:
CASSINO
via Appia, km 2,850
Tel. 0776 300619 – Fax 0776 301460
Numero verde 800 537 168

PONTECORVO
Via Ravano, Km. 2
Tel. 0776 742504 – Fax 0776 772163
Numero verde 800 436 335

S.ELIA FIUMERAPIDO (Loc. Olivella)
Tel. e Fax 0776 428321

Sede di S. Elia Fiumerapido

Sede di Pontecorvo

Sede di Cassino

Consorzio Valle del Liri

comunicazione@consorziovalledelliri.it

www.consorziovalledelliri.it

CONSORZIO DI BONIFICA

Valle del Liri

www.consorziovalledelliri.it

con il contributo della
Presidenza del Consiglio Regionale del Lazio

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO